GIACENZE CRYPTO

monitoraggio e fiscalità delle cripto-attività

MANUALE

Particolarità degli import per exchange

Documentazione di Giacenze Crypto

DOCUMENTO	particolarita-exchange.pdf
SITO	lucapasselli.github.io/GiacenzeCrypto/documentazione
GENERATO IL	21/11/2026
VERSIONE	Giacenze Crypto 1.0.66.06

AVVERTENZA

I documenti ottenuti e le informazioni presenti hanno sempre valenza informativa e meramente indicativa ed esemplificativa, e non sono in alcun modo sostitutive di una consulenza fiscale.

Ogni exchange esporta i propri dati a modo suo: alcuni movimenti stanno in un file a parte, alcuni prodotti non compaiono nell'export principale, alcuni file vanno caricati in un ordine preciso. Questa pagina raccoglie, exchange per exchange, quello che serve sapere **prima** di importare: quali file scaricare, quali file accessori servono e quando, in che ordine caricarli e che cosa ne fa il programma.

Dalla finestra *Importazioni* il collegamento sotto la scelta dell'estrazione apre direttamente la sezione dell'exchange selezionato.

Exchange e piattaforme: Binance · Bitget · Bybit · Bybit EU · Coinbase · Coinbase Pro · CoinTracking · Crypto.com · ether.fi · Exodus · Gate.io · KuCoin · MiniPay · Nexo · Nexo Pro · OKX · Tatax

> ***NB** — come si scarica un file passo per passo, con le immagini delle schermate degli exchange, è spiegato nel manuale Esportazione e importazione da CSV. Qui si spiega invece che cosa scaricare e perché.*

Regole che valgono per tutti

- **Una sola fonte per ogni periodo.** Quando un exchange offre più strade per gli stessi movimenti (file delle transazioni, report annuale, API), per uno stesso periodo se ne usa una sola: due fonti diverse descrivono gli stessi movimenti in modo diverso e il programma non sempre le riconosce come doppie.
- **Prima il file principale, poi gli accessori.** I file accessori di solito non aggiungono movimenti nuovi ma completano o sistemano quelli già importati dal file principale, che quindi deve essere già in archivio.
- **Non rinominare i file scaricati** quando il nome contiene il fuso orario (Binance lo scrive nel nome): il programma lo usa per collocare i movimenti all'ora giusta. Fanno eccezione i file di dettaglio Auto-Invest di Binance (vedi più sotto).
- **Non aprire e risalvare i file** con un foglio di calcolo (Excel, LibreOffice, Google Sheets) o un editor prima di importarli: il salvataggio può cambiare date, numeri, separatori o codifica, e il file non viene più letto correttamente. Se è successo, si riscarica una copia nuova dall'exchange.
- **Scaricare subito i file generati**: molti exchange preparano l'export in un secondo momento e tengono il collegamento per lo scaricamento solo per un periodo limitato (per esempio 30 giorni), e quasi tutti limitano il numero di export che si possono generare ogni mese.
- **Reimportare lo stesso file non crea doppioni**: vengono aggiunti solo i movimenti che mancano. Con *Sovrascrivere movimenti già presenti* invece i movimenti già importati vengono riscritti come li descrive il file, e quelli che erano stati classificati a mano tornano da classificare (il resoconto di fine importazione li elenca).
- **Le voci in prova** compaiono nella finestra con la scritta *(ATTENZIONE : in fase ALFA)*: sono state verificate su pochi file reali, quindi dopo l'importazione conviene controllare il resoconto e le giacenze con più attenzione.
- **Se restano giacenze negative**, di solito manca una parte dei movimenti: un prodotto dell'exchange che non ha un import, oppure un periodo non coperto dai file scaricati.

Binance

Per Binance l'export principale non basta a ricostruire tutto: alcuni prodotti Earn lasciano tracce incomplete nel file delle transazioni, e per sistemarli servono file di dettaglio che Binance fornisce a parte. Le voci della finestra di importazione sono queste.

Voce nella finestra	Che cosa importa	Quando serve
CSV	Il file delle transazioni: è la base	Sempre, in alternativa al Financial Report
Financial Report	Il report finanziario annuale	Al posto del CSV, mai insieme sullo stesso periodo
Formato storico	Lo stesso file delle transazioni, letto dal vecchio importatore	Per i nuovi import si usa *CSV*. Un periodo già importato con questa voce non va reimportato con *CSV*
Simple Earn Flessibile - Real-time APR	Le ricompense Real-time APR di Simple Earn	Se si è usato Simple Earn Flessibile
Dettaglio Dual Investment	Abbina acquisto e liquidazione dei contratti	Se si è usato Dual Investment, dopo il CSV
Dettaglio Auto-Invest	Ricostruisce i piani Auto-Invest	Se si è usato Auto-Invest, dopo il CSV

In alternativa ai file, i movimenti si possono scaricare dalle API con il pulsante *Exchange API* della scheda dei movimenti, con una chiave in **sola lettura** (vedi più sotto).

Il file delle transazioni

È l'export *Storico Asset – Esporta i registri delle transazioni* del sito di Binance. Come scaricarlo è spiegato nel manuale con le schermate: va scelto il fuso **UTC** e il formato **CSV**, e il file non va rinominato. Con *Personalizza* si può scegliere anche tutta la storia del conto in un solo export, lasciando *Account* e *Coin* su tutti. Con moltissimi movimenti (alcune decine di migliaia di righe) Binance può non riuscire a generare il file: in quel caso si divide il periodo in più export di qualche anno ciascuno e li si importa tutti. Binance limita anche il numero di export che si possono generare ogni mese.

Il file contiene scambi, conversioni, depositi e prelievi, interessi e bonus di Earn, airdrop e distribuzioni, le spese con la carta Binance e i pagamenti Binance Pay. Alcune cose da sapere:

- **Gli spostamenti interni** (per esempio da Spot a Earn e ritorno) non vengono importati: per il programma Spot ed Earn sono lo stesso wallet.
- **Conversioni e piccoli saldi convertiti in BNB** a volte hanno le due gambe registrate a qualche secondo o minuto di distanza: il programma le riunisce in un unico scambio.
- **La carta Binance**: una spesa in euro diventa un prelievo fiat, una spesa pagata in cripto un prelievo da classificare, il cashback una ricompensa.
- **Binance Pay**: pagamenti e invii diventano depositi e prelievi da classificare.
- **Ridenominazioni e migrazioni di token** (MC in BEAMX, MATIC in POL) hanno l'uscita e l'entrata a ore di distanza: diventano un prelievo e un deposito da abbinare come scambio differito. Nella ridenominazione di BTT in BTTC del gennaio 2022 Binance registra il BTTC ricevuto come airdrop, e il programma lo importa come ricompensa: dal menu del movimento *Altre modifiche – Cambia Tipologia Reward – Deposito da classificare* lo riporta a deposito, poi il prelievo di BTT si classifica come scambio differito con quel deposito.
- **Dual Investment e Auto-Invest** compaiono nel file solo in parte, senza i dati che servono ad abbinarne i movimenti: per questi servono i file di dettaglio descritti più sotto.
- **I bonus di Simple Earn negli export dal 2026** sono scritti due volte, sul conto Spot e sul conto Earn ("Rewards Income"): il programma importa solo quelli del conto Spot. Se un import fatto con una versione precedente li ha portati in archivio tutti e due, la pulizia è in *Opzioni – Pulizie – Ricompense Binance doppie*.
- **I futures** (conti *USD-M Futures* e *COIN-M Futures*): profitto o perdita realizzati, funding (sommato per giorno), commissioni e rimborsi delle commissioni da referral diventano depositi e prelievi già classificati come derivati, con il loro risultato nella colonna *Risultato derivati* della tabella dei movimenti e non fra le plusvalenze delle cripto-attività. Dalla versione 1.0.67 i movimenti dei conti futures stanno sul sotto-wallet **Derivati** e i giroconti fra Spot e futures diventano trasferimenti interni, come spiegato in Il conto derivati.

Le commissioni dei futures importate con le versioni fino alla 1.020 della configurazione stanno fra le commissioni spot (stessa causale *Fee*) e non si possono riconoscere: *Marca come derivato* non le sposta, e il sotto-wallet *Derivati* resta con un piccolo saldo pari a quelle commissioni. Il risultato è quello calcolato da Binance (non c'è un calcolo LIFO per contratto come per OKX) e va nel quadro T/RT. Prima di questa versione queste righe erano scartate come sconosciute, tranne le commissioni, che entravano come commissioni spot: reimportando un file vecchio le righe dei futures entrano, le commissioni già importate restano come erano.

- **Le operazioni dei bot di trading** si trovano solo in questo file, non nelle API.
- **P2P, Options e Alpha** hanno export a parte (*C2C History*, lo storico delle Options, quello di Binance Alpha) che il programma non legge: se li si è usati e dopo l'import mancano movimenti, vanno aggiunti a mano.

Il Financial Report

È il report che Binance genera una volta all'anno (*Account – Report finanziari*). Contiene gli stessi movimenti del file delle transazioni in un'altra forma, quindi è un'**alternativa**: per lo stesso periodo si importa o l'uno o l'altro, mai entrambi.

Lo scaricamento dalle API

Con una chiave API in **sola lettura** (senza permessi di trading né di prelievo) inserita con il pulsante *Exchange API* della scheda dei movimenti, il programma scarica i movimenti direttamente da Binance, senza file (il pulsante non c'è nell'edizione distribuita dal Microsoft Store). A fine scaricamento confronta le giacenze dell'archivio con i saldi attuali dell'account e mostra le monete che non coincidono. Le API di Binance però non restituiscono:

- le operazioni dei **bot di trading**, di **margin** e dei **futures**,
- gli **scambi spot più vecchi di circa due anni** (i Convert e gli acquisti in euro invece arrivano tutti),
- i pagamenti **Binance Pay** più vecchi di 18 mesi. Quelli più recenti arrivano: i "Tax Payment" come cashout, tutti gli altri (invii e incassi fra utenti, pagamenti a negozi, rimborsi, crypto box) come depositi e prelievi di cripto da classificare, come fa l'importazione dal file delle transazioni.

Chi ha usato i bot deve quindi importare Binance dal file delle transazioni. Lo stesso vale per gli scambi spot di più di due anni fa: se il primo scaricamento parte da prima, a fine scaricamento il programma lo segnala con la data da cui mancano. Il controllo delle giacenze da solo non basta, perché un token comprato e rivenduto per intero non lascia nessuna differenza. Come per il Financial Report, per uno stesso periodo si usa una sola fonte. Lo scaricamento dalle API riparte sempre dall'ultimo movimento Binance presente in archivio, qualunque sia la sua origine: chi parte da zero importa prima il file delle transazioni fino a una data recente, poi le API proseguono da lì.

> ***NB** — Binance non permette di chiedere tutti gli scambi in una volta: le API li restituiscono solo coppia per coppia. Il programma cerca le coppie più probabili per il periodo, ma qualcuna può sfuggire. Nella scheda Particolarità Binance della finestra Exchange API si possono elencare le monete di cui si è sicuri di aver scambiato le coppie (per BTC/USDC vanno inserite sia BTC sia USDC): dallo scaricamento successivo il programma chiede anche i loro scambi.*

Simple Earn Flessibile: le ricompense Real-time APR

Simple Earn Flessibile paga due tipi di ricompensa:

- il **Bonus Tiered APR**, che compare nel file delle transazioni ed è già importato da lì,
- la **Real-time APR**, che **non compare in nessuna riga** del file delle transazioni: matura dentro il prodotto ed esce solo insieme al riscatto, che il programma non importa perché è uno spostamento interno.

Senza le Real-time APR le ricompense risultano più basse del vero, e dopo un prelievo totale da Binance compaiono **giacenze negative** pari alle ricompense mancanti.

Dove si scarica: lo stesso file si ottiene in due modi.

- **Dall'app di Binance**: *Assets – Earn – Flexible – Rewards*, icona di download.
- **Dal sito**: nel *Download Center* (binance.com/en/my/download-center) si scelgono *Data Type* **Earn - Simple Earn**, *Type* **Flexible - Rewards**, il periodo (*Time Range*) e il formato **CSV**, poi **Generate**. Il periodo si sceglie liberamente: conviene prendere tutto quello in cui si è usato Simple Earn Flessibile, oppure dividerlo in più export e importarli tutti. Come per il file delle transazioni, Binance prepara il file e lo rende scaricabile più tardi dalla stessa pagina, e limita il numero di export che si possono generare ogni mese.

I due file sono identici: stesse colonne (*Time, Coin, Amount, Type*) e stesse righe. Cambia solo il fuso orario, che il sito lascia scegliere e scrive nel nome del file, per esempio `(UTC+2)`. Conviene scegliere **UTC+0**, come per il file delle transazioni. Dalla versione 1.0.66 va bene anche un altro fuso, purché il file non venga rinominato. Le versioni precedenti, con un fuso diverso da UTC, spostano le ricompense Real-time di qualche ora.

> ***Attenzione*** *— con un altro Type il Download Center dà un altro storico di Simple Earn, con cinque colonne (data, prodotto, tipo, quantità, moneta) e i tipi Subscribe, Redeem e Income. Non contiene le Real-time APR e, importato con questa voce, viene scartato riga per riga come causale sconosciuta. Serve il tipo* ***Flexible - Rewards****.*

Il file si importa con la voce *Simple Earn Flessibile - Real-time APR*, in qualunque momento rispetto al file delle transazioni. Le righe Bonus Tiered APR dello stesso file vengono ignorate, perché sono già in archivio.

Le Real-time APR nel file hanno solo il giorno, senza l'ora, e il giorno è sempre quello UTC, qualunque fuso si sia scelto per l'export. Il programma le registra all'inizio di quella giornata (00:00 UTC), così una ricompensa del 31 dicembre resta nell'anno giusto anche in ora italiana.

> ***NB*** *— lo storico scaricabile dall'app può non arrivare agli anni più vecchi. Se dopo l'import restano giacenze negative su Binance, la parte mancante sono probabilmente ricompense di periodi che il file non copre, e vanno aggiunte a mano.*

Dual Investment

Nel file delle transazioni un contratto Dual Investment lascia due righe, *Dual Savings Purchase* (l'acquisto) e *Dual Savings Settlement* (la liquidazione), che diventano un prelievo e un deposito da classificare. Il file non dice a quale contratto appartengono, e fra le due possono passare settimane o mesi: abbinarle a mano è lungo e facile da sbagliare.

Il file di dettaglio si scarica dal sito di Binance: icona del portafoglio in alto a destra, *Overview*, poi nella barra a sinistra *Orders – Earn History*, scheda *Dual Investment*, pulsante di esportazione accanto al titolo, periodo e *Generate*. Si importa con la voce *Dettaglio Dual Investment* **dopo** il file delle transazioni. Per ogni contratto il programma trova acquisto e liquidazione e li sistema:

- **liquidazione nella stessa moneta sottoscritta** (il caso più comune): l'importo sottoscritto si sposta sul sotto-wallet *Dual Savings* di Binance senza toccare il costo di carico, e solo l'eccedenza incassata diventa una ricompensa,
- **liquidazione in una moneta diversa**: acquisto e liquidazione diventano uno scambio fra le due monete.

Altre cose da sapere:

- un contratto **ancora aperto** non ha la liquidazione e resta da abbinare: basta ripassare il file dopo la scadenza,
- un contratto liquidato nella stessa moneta per un importo **inferiore** a quello sottoscritto non viene abbinato e resta da classificare a mano,

- annullando un movimento di un contratto abbinato, acquisto e liquidazione tornano come erano stati importati, e ripassando il file l'abbinamento si rifà,
- il file di dettaglio viene conservato fra i documenti di origine e collegato a tutti i movimenti dei contratti che spiega, anche quelli abbinati con un passaggio precedente. I movimenti continuano a nascere dal file delle transazioni: nella gestione dei documenti il file Dual Investment li conta fra i *Collegati*, e nel dettaglio di un movimento compare come *Documento collegato*. Annullando l'abbinamento di un contratto, il collegamento viene tolto,
- il programma tratta il Dual Investment come una **cripto-attività** (lettera c-sexies), per scelta: alla scadenza il contratto consegna una cripto-attività, come una cessione a termine, che la circolare 30/E del 2023 elenca fra le operazioni su cripto-attività. Nessuna fonte ufficiale parla dei Dual Investment. L'avviso a fine importazione dichiara la scelta e la lettura che il programma non applica (il premio come reddito da derivati), spiegate in Calcolo plusvalenze. I movimenti restano marcati con il tipo *DUAL* per poterli filtrare, ma la voce *Classifica come derivato* non vale per loro.

Auto-Invest

Nel file delle transazioni i piani Auto-Invest sono la parte più difficile da ricostruire:

- un piano su **più monete** spende con una sola uscita e riceve più entrate,
- un piano legato a un **indice** ha solo l'uscita: le monete comprate restano in un conto Auto-Invest a parte, vengono ribilanciate ogni mese senza lasciare righe nel file, e arrivano nello Spot solo al riscatto,
- fino a metà 2023 l'importo di un piano prelevato da Flexible Savings non compare affatto, c'è solo l'entrata,
- l'entrata può arrivare ore dopo l'uscita.

Il risultato è un gran numero di movimenti da classificare.

I file di dettaglio sono tre e si scaricano dalla cronologia Auto-Invest di Binance: **Subscription** (gli acquisti di ogni esecuzione), **Rebalancing** (i ribilanciamenti dei piani indice) e **Redemption** (i riscatti). Si importano con la voce *Dettaglio Auto-Invest*, **dopo** il file delle transazioni, scegliendoli **tutti insieme** nella finestra di selezione (anche se Binance li ha divisi in più parti). Chi non ha mai usato piani legati a un indice avrà solo il file Subscription.

I file si possono rinominare. Il programma riconosce il tipo di ciascun file dal contenuto (la prima riga), non dal nome. Il fuso orario invece Binance lo scrive solo nel nome (per esempio `UTC2`): se un file l'ha perso lo prende dagli altri file scelti insieme, e se l'hanno perso tutti lo ricava dal confronto con i movimenti del file delle transazioni, e il resoconto lo dice. Un file scelto che non è un file di dettaglio Auto-Invest, per esempio il file delle transazioni, viene segnalato prima di iniziare, e si può rifare la selezione o proseguire senza quel file.

Perché tutti insieme. Ogni file si può anche passare da solo, il programma ne riconosce il tipo dall'intestazione, ma il file Rebalancing da solo non basta. Non dice quali monete sono state vendute e quali comprate: il programma lo ricava dagli acquisti del file Subscription e dai riscatti del file Redemption, e li legge solo dai file scelti **nello stesso passaggio**. Se uno dei due manca il verso viene stimato dai prezzi di mercato, che è meno affidabile, e il resoconto lo segnala.

- **Subscription** si può passare da solo: abbina le esecuzioni dei piani, ed è l'unico file che serve a chi non ha mai usato piani legati a un indice.
- **Redemption** da solo sistema i riscatti, ma non aiuta a ricostruire i ribilanciamenti.
- **Rebalancing** va passato sempre insieme agli altri due. Se manca uno dei due, prima di iniziare il programma lo segnala e permette di rifare la selezione, oppure di proseguire comunque.
- Ripassare i tre file insieme in un secondo momento è sicuro: quello che è già a posto resta com'è e si completa il resto.

> ***Attenzione*** *— un ribilanciamento già ricostruito non viene rifatto ai passaggi successivi. Se il file Rebalancing è stato passato da solo e il verso è uscito sbagliato, ripassare i tre file insieme non lo corregge: prima vanno eliminati i ribilanciamenti creati (cancellando uno scambio di un ribilanciamento si toglie l'intero ribilanciamento), poi si ripassano i tre file.*

Il programma lavora sui movimenti già importati dal file delle transazioni, e aggiunge solo quello che il file non contiene:

- ogni uscita viene abbinata alle monete che ha comprato, e l'uscita che manca nei piani più vecchi viene aggiunta,
- acquisti, ribilanciamenti e riscatti vengono ricostruiti sul sotto-wallet *Auto-Invest* di Binance, e i movimenti importati mantengono quantità e valore,
- i ribilanciamenti sono scambi diretti fra le monete vendute e quelle comprate, ripartiti per valore.

Il file Rebalancing **non dice** quali monete sono state vendute e quali comprate. Per un piano già riscattato il programma lo ricava esattamente dalle quantità, per un piano ancora aperto dai prezzi di mercato, e il resoconto avvisa che quantità di pochi centesimi possono avere il verso sbagliato.

Gli scambi che il programma aveva già abbinato da solo durante l'import del file delle transazioni restano come sono se coincidono con il file di dettaglio. Quelli che univano movimenti di esecuzioni diverse vengono rifatti, e il resoconto li elenca con la data.

Documenti di origine. I file di dettaglio scelti vengono conservati fra i documenti di origine, come il file delle transazioni. Gli scambi dei ribilanciamenti, che nel file delle transazioni non compaiono, nascono dal file Rebalancing, che è il loro documento di origine. Acquisti e riscatti nascono invece dai movimenti del file delle transazioni: i file Subscription e Redemption vengono collegati a loro come documenti di supporto, e nella gestione dei documenti li contano fra i *Collegati*. Ripassando i file, anche le esecuzioni, i riscatti e i ribilanciamenti ricostruiti dalle versioni precedenti vengono collegati, senza doppioni. Annullando una ricostruzione, il collegamento viene tolto.

Ordine consigliato

1. Il **file delle transazioni** (oppure il Financial Report, oppure le API) per tutto il periodo.
2. Lo storico **Simple Earn Flessibile**, se si è usato Simple Earn Flessibile.
3. Il **dettaglio Dual Investment**, se si è usato Dual Investment.
4. I **dettagli Auto-Invest**, se si sono usati i piani Auto-Invest.

Alla fine conviene controllare il pulsante *Errori* (per esempio le giacenze negative) e, con le API configurate, confrontare in *Giacenze a data* le giacenze calcolate con quelle che Binance riporta oggi.

Problemi noti

- In passato è capitato che il file delle transazioni non contenesse alcuni movimenti, comparsi poi in un export scaricato mesi dopo, e che non riportasse più gli scambi su coppie tolte dal listino di Binance. Se una giacenza non torna, riscaricare il file per lo stesso periodo e reimportarlo aggiunge solo i movimenti mancanti.
- I prodotti di Binance cambiano spesso nome e causale: una riga con una causale che il programma non conosce viene scartata e segnalata nel resoconto di fine importazione. In quel caso è utile segnalarlo, perché venga aggiunta.

Bitget

Voce nella finestra	Che cosa importa	Quando serve
CSV (in prova)	L'export CSV dei movimenti del conto	Se non si usano le API

La strada consigliata sono le **API**: con il pulsante *Exchange API* della scheda dei movimenti si inserisce una chiave creata sul sito di Bitget con il solo permesso **Tax** in lettura, che basta a leggere tutto lo storico del conto spot, interessi di Earn compresi. La chiave si crea dalla pagina *Tax API* di Bitget (non da quella delle API normali). La passphrase va inserita solo se la chiave ne ha una (il pulsante non c'è nell'edizione distribuita dal Microsoft Store).

Il file CSV è l'export dei movimenti del conto (*Assets – Fund Flows – Export*, formato CSV). Copre solo gli **ultimi 24 mesi**: lo storico più vecchio va chiesto all'assistenza di Bitget, oppure si usano le API.

CSV o API

L'export CSV scrive gli orari con uno scostamento che cambia da un export all'altro (un'ora o due rispetto all'ora UTC con cui il programma li legge) e può fermarsi qualche ora prima della fine del periodo richiesto. Le API invece danno l'orario esatto di ogni movimento. Per questo i movimenti importati dal CSV e quelli scaricati dalle API **non si riconoscono fra loro**: chi passa alle API deve prima eliminare i movimenti Bitget importati dal CSV, altrimenti entrano due volte.

Che cosa fa il programma

- **Gli interessi di Earn**, accreditati più volte al giorno, vengono sommati in un solo movimento al giorno per moneta.
- **Spot ed Earn** sono lo stesso wallet: sottoscrizioni e riscatti non vengono importati.
- **LaunchX**: il BGB impegnato e il token ricevuto diventano un unico scambio.
- **I fondi mandati a un trading bot** e quelli che ne rientrano diventano depositi e prelievi da classificare. Le operazioni interne ai bot non ci sono, né nelle API né nel CSV, e non vengono importate.
- I movimenti dei conti **futures, margin e P2P** vengono solo segnalati nel resoconto, non importati.
- Molti token sono quotati solo su Bitget: per i prezzi il programma preferisce Bitget.

Bybit

Bybit esporta un file per ogni conto, e ogni conto ha la sua voce. I file si chiamano *Asset Change Details*, uno per conto, e il nome del file dice di quale conto si tratta.

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Spot - Asset Change Details (in prova)	`AssetChangeDetails_spot_?`	Scambi, commissioni, conversioni dei piccoli saldi, Launchpad, prelievi
Funding - Asset Change Details (in prova)	`AssetChangeDetails_fund_?`	Interessi Easy Earn, rendimenti Launchpool, conversioni, depositi e prelievi
Derivati - Asset Change Details (in prova)	`AssetChangeDetails_contract_?`	Risultato e funding dei contratti derivati
Unified Trading Account - Asset Change Details (in prova)	`AssetChangeDetails_uta_?`	Scambi spot e derivati dopo il passaggio all'Unified Trading Account

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Dettaglio depositi e prelievi	`assetHistory_withdrawDepositHistory_?`	Hash, indirizzo e rete dei depositi e prelievi già importati

Vanno importati **tutti i conti** che si sono usati: ciascun file contiene solo i movimenti del suo conto. Dopo il passaggio all'Unified Trading Account il conto Spot si svuota con un giroconto finale e da lì in poi i movimenti stanno nel file dell'UTA.

Dove si scaricano

Dalla pagina di esportazione dei dati di Bybit (*Profilo – Account – Data Export*, oppure `bybit.com/user/assets/exportStatment`):

1. aprire la scheda **Transaction Log**,
2. in *Account* scegliere il conto principale e, se ci sono, i sotto-conti,
3. in *Type* selezionare tutti i tipi sotto **Account Change Details** (Spot, Funding, Derivati, Unified Trading Account),
4. in *Select date range* scegliere *Customize* e un anno intero (dal 1° gennaio al 31 dicembre),
5. esportare: Bybit prepara un archivio ZIP che contiene un file per ogni conto, da estrarre prima di importarlo. La preparazione può richiedere da qualche decina di minuti a qualche giorno, e il file compare poi in *My Export*,
6. ripetere per ogni anno in cui si è usato Bybit (ogni export copre al massimo 12 mesi).

La guida di Bybit all'esportazione è sul sito di Bybit.

> ***NB** — l'esportazione fatta da sé non comprende lo storico più vecchio: le guide indicano i movimenti di Earn più vecchi di due anni e quelli anteriori al 2020, o al 2022 secondo altre fonti. Per quei periodi lo storico va chiesto all'assistenza di Bybit.*

Che cosa fa il programma

- **I giroconti fra i conti Bybit** non vengono importati: per il programma i conti sono lo stesso wallet. Lo stesso vale per sottoscrizioni e riscatti di Easy Earn e Launchpool.
- **Gli scambi**: la commissione diventa un movimento a parte, e più esecuzioni dello stesso ordine nello stesso secondo diventano un solo scambio.
- **Launchpad**: i BIT impegnati e il token ricevuto nello stesso momento diventano un unico scambio. Un token arrivato da solo resta un airdrop.
- **Conversioni**: le conversioni dei piccoli saldi in MNT e quelle del menu *Convert* diventano scambi (un acquisto se si cede euro). La migrazione da BIT a MNT del 2023 è importata come scambio: chi la vuole trattare come un semplice cambio di nome del token la sistema a mano.
- **Un prelievo annullato** ("Withdrawal Canceled") non viene importato insieme al prelievo che annulla, se i due stanno nello stesso file. Se il prelievo era già in archivio da un import precedente, l'annullamento entra come deposito da classificare.
- **La carta Bybit** (righe "Bybit Card" del Funding): una spesa in euro diventa un prelievo fiat, una spesa coperta da una cripto una vendita della cripto in euro seguita dal prelievo fiat, come per Bybit EU.
- **I trading bot**: i fondi mandati al bot e quelli restituiti diventano prelievi e depositi da classificare. Le operazioni interne al bot non sono nel file.
- **I derivati** (conto Derivati e perpetui dell'UTA): il funding viene sommato per giorno e moneta, perché sono migliaia di righe. Nel file del conto Derivati, dalla versione 1.0.67, profitti e perdite sono invece un movimento per riga: un'apertura è l'addebito della sola commissione, una chiusura il profitto o la perdita

già al netto della commissione. Nei perpetui dell'UTA, sempre dalla 1.0.67, anche aperture e chiusure sono un movimento per riga, e lì la commissione è un movimento a parte: una chiusura è il profitto o la perdita prima della commissione, più la commissione. Chi ha importato uno di questi file con una versione precedente e lo reimporta trova profitti e perdite due volte, sommati per giorno e riga per riga. Dalla versione 1.0.67 i movimenti nuovi nascono già classificati come derivati, con il loro risultato nella colonna *Risultato derivati* della tabella dei movimenti, separato dalle plusvalenze delle cripto-attività. Il risultato è quello calcolato da Bybit e va nel quadro T/RT. Anche il bonus nasce classificato, come accredito, e il suo recupero come addebito: la parte di bonus consumata compensa così le commissioni, il funding e le perdite che Bybit ha pagato con il bonus invece che con i tuoi fondi. I movimenti importati con le versioni precedenti si classificano con *Classifica come derivato* (menu dei movimenti, *Altre modifiche*).

- **Il conto Derivati è un sotto-wallet a parte** dalla versione 1.0.67: i suoi movimenti stanno sul sotto-wallet **Derivati** di Bybit, e i giroconti con gli altri conti (*transferIn*, *transferOut* e il passaggio all'UTA) diventano trasferimenti interni. Serve all'opzione *Conto derivati* (vedi Il conto derivati), e con l'opzione spenta non cambia nessun calcolo. Il file va importato **dal primo anno del conto**: se il conto aveva già un saldo prima della prima riga del file, quel saldo non viene ricostruito e il sotto-wallet risulta negativo fra gli errori. L'Unified Trading Account resta sul wallet principale: lì il collaterale non si sposta. Se il conto Derivati era già stato importato con una versione precedente, i suoi movimenti stanno sul wallet principale: **prima** si spostano con *Marca come derivato* (menu dei movimenti, *Altre modifiche*), **poi** si reimportano i file. Il controllo dei doppioni non guarda il sotto-wallet: reimportando prima, i movimenti nuovi sul sotto-wallet *Derivati* verrebbero scartati come già presenti e quelli vecchi resterebbero sul wallet principale.
- Le righe dei contratti inversi dei primi giorni del 2022 senza la moneta vengono saltate: il loro effetto è di pochi decimilionesimi di BTC.

Il dettaglio depositi e prelievi

Nei file dei conti i depositi e i prelievi on-chain non hanno l'hash della transazione né l'indirizzo. Il file *Withdraw & Deposit History* (voce *Dettaglio depositi e prelievi*) **non aggiunge movimenti**: completa quelli già importati con l'hash, l'indirizzo e, nelle note, la rete usata. Va letto **dopo** i file dei conti Spot e Funding e si può rileggere senza effetti. La commissione di rete non viene separata qui: la crea il programma quando si classifica il trasferimento.

Bybit EU

Bybit EU (Bybit EU GmbH, Austria) è un intermediario diverso da Bybit e ha voci sue: i movimenti finiscono in un gruppo wallet proprio, con l'Austria come Stato estero nel quadro W/RW.

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Funding - Asset Change Details (in prova)	`AssetChangeDetails_fund_?`	Depositi in euro, conversioni, interessi Easy Earn, premi, depositi e prelievi
Unified Trading Account - Asset Change Details (in prova)	`AssetChangeDetails_uta_?`	Scambi spot, anche euro contro cripto
Dettaglio depositi e prelievi	`assetHistory_withdrawDepositHistory_?`	Hash, indirizzo e rete dei depositi e prelievi già importati

I file si scaricano dal sito di Bybit EU (bybit.eu) come per Bybit, dalla scheda *Transaction Log* dell'esportazione dei dati (vedi Dove si scaricano), e vanno importati **entrambi i conti**, Funding e Unified Trading Account.

- **I giroconti** fra Funding e Unified Trading Account non vengono importati.
- **Easy Earn**: sottoscrizioni e riscatti, anche quelli fatti direttamente dall'Unified Trading Account, non vengono importati. Bybit non esporta il saldo Earn, quindi la giacenza del programma comprende anche il

capitale in Earn.

- **Convert**: con una gamba in euro diventa un acquisto, fra due cripto uno scambio.
- **Gli scambi spot**: la commissione diventa un movimento a parte.
- **"Airdrop Bonus"** (i premi delle promozioni) diventa un airdrop.
- **La carta Bybit**: una spesa in euro diventa un prelievo fiat. Una spesa coperta da una cripto (per esempio USDC) diventa una vendita della cripto in euro, seguita dal prelievo fiat della spesa. Il file della carta (`bybitCardTransactionHistory_?`) non va importato: riporta le stesse spese. Può capitare che una spesa della carta sia più alta dell'addebito sul Funding (su un export verificato di importi tondi, da 5 a 100 euro): la differenza non compare in nessun file e non viene importata.
- **Un prelievo annullato** non viene importato insieme al prelievo che annulla, se i due stanno nello stesso file.
- **Il dettaglio depositi e prelievi** funziona come per Bybit: non aggiunge movimenti, completa quelli importati dal file del Funding e va letto dopo di esso. I depositi vengono riconosciuti anche se Bybit li accredita fino a 24 ore dopo l'orario indicato nel file.

Coinbase

Voce nella finestra	Che cosa importa
CSV (in prova)	L'export *Transactions* del conto Coinbase "retail"

Il file copre tutta la cronologia del conto: invii e ricezioni, conversioni, acquisti, staking, ricompense. Per scaricarlo:

1. accedere a Coinbase e aprire la pagina degli estratti conto (`accounts.coinbase.com/statements`, oppure *Impostazioni – Estratti conto / Report*),
2. nella sezione *Generate Custom Statement* scegliere *Asset*: tutti, *Transaction type*: tutte, un anno come periodo e il formato **CSV**,
3. premere *Generate*: Coinbase manda per email il collegamento per scaricare il file,
4. ripetere per ogni anno.

Che cosa fa il programma

- **Acquisti pagati con il saldo in euro** di Coinbase: diventano uno scambio euro–cripto, con la commissione come movimento a parte.
- **Acquisti pagati con carta, Apple/Google Pay o bonifico**: il denaro non passa dal saldo Coinbase, quindi il programma non registra nessuna uscita di euro. L'acquisto viene caricato al costo pieno effettivamente sostenuto, come già avviene per l'app di Crypto.com. Chi ha il conto in dollari o sterline deve segnalarlo, perché il riconoscimento si basa sulla nota "using EUR Wallet" (o "using Portafoglio Euro" con la lingua italiana).
- **Ordini Advanced Trade e vendite** (*Advanced Trade Buy*, *Advanced Trade Sell*, *Sell*): il file riporta solo la cripto comprata o venduta, l'euro o l'USDC dell'altra parte stanno nella nota della riga e il programma li legge da lì. Contro euro diventano acquisti e vendite, contro USDC scambi fra cripto, con la commissione come movimento a parte nella moneta in cui è stata pagata.
- **Conversioni** (*Convert*): le due gambe, che a volte arrivano a un paio di secondi di distanza, vengono riunite in un unico scambio.
- **Ricompense**: le ricezioni con nota "from Coinbase Earn", "from Coinbase Referral" o di un airdrop diventano ricompense. Le altre ricezioni restano trasferimenti.

- **Staking**: gli spostamenti verso e dallo staking di Coinbase non producono movimenti, salvo il passaggio di ETH in staking a ETH2, che è uno scambio fra le due monete (poi riconvertite in ETH dalla *Retail Eth2 Deprecation* del gennaio 2025).
- **Addebiti di Coinbase** (*Debit*): token che Coinbase toglie dal saldo senza dare nulla in cambio (di solito rimanenze di poco valore). Diventano prelievi di cripto da classificare a mano.
- **Ticker rinominati**: ZETACHAIN diventa ZETA e CGLD diventa CELO, così la stessa moneta non si spezza in due.
- **Trasferimenti verso e da Coinbase Pro**: quelli in euro vengono abbinati da soli a fine importazione come giroconto fra wallet propri (in qualunque ordine si importino i due file), quelli in cripto restano depositi e prelievi da classificare come trasferimento fra wallet.

Coinbase Pro

Voce nella finestra	Che cosa importa
Pro / GDAX (in prova)	Lo statement del conto Pro, file `account.csv`

Coinbase Pro (prima GDAX) ha funzionato fino al 2023. I suoi movimenti vengono registrati su un wallet distinto, **Coinbase Pro**, separato da quello di Coinbase "retail", così le due storie non si mescolano.

> ***Attenzione*** *— l'attività del Pro resta consultabile solo fino al 2027: chi ha usato Coinbase Pro deve scaricare gli estratti* ***entro la fine del 2026****, anche se non li importa subito.*

Per scaricare il file:

1. accedere a Coinbase e aprire la pagina degli estratti conto di Coinbase Pro (compare solo a chi ha usato il Pro, agli altri dà un errore),
2. nella sezione *Generate Custom Report* scegliere *Report type*: **Account**, *Portfolio*: tutti, *Account Type*: tutti, un anno come periodo e il formato **CSV**,
3. premere *Generate*: Coinbase manda per email il collegamento per scaricare il file,
4. ripetere per ogni anno in cui si è usato il Pro.

Il report *Fills*, che Coinbase offre nella stessa pagina, non serve.

- **Gli scambi** sono ricomposti dalle due righe di ogni esecuzione, e le commissioni diventano un movimento a parte. I piccoli rimborsi in euro ("rebate") diventano ricompense.
- **Versamenti e prelievi in euro** sono in realtà giroconti dal conto Coinbase "retail": vengono abbinati da soli a fine importazione con la riga corrispondente del file di Coinbase.
- **Versamenti e prelievi in cripto** diventano depositi e prelievi da classificare come trasferimento fra wallet: l'altra metà sta nel file di Coinbase.

> ***Attenzione*** *— le prime versioni di questa importazione registravano i movimenti del Pro sotto il nome Coinbase. Se erano stati importati così, vanno cancellati prima di reimportare il file, altrimenti entrano due volte.*

CoinTracking

CoinTracking è una piattaforma di rendicontazione: serve per importare exchange e blockchain che Giacenze Crypto non legge direttamente. Si caricano i dati su CoinTracking, li si esporta in CSV e si importa il file qui.

Come scaricare il file è spiegato nel manuale con le schermate.

Voce nella finestra	Che cosa importa
Formato storico	L'export CSV, letto dall'importatore interno, che riconosce da solo le due impaginazioni del file
CSV	L'export CSV nell'impaginazione attuale
CSV (vecchio layout)	L'export CSV nell'impaginazione precedente, ancora in prova

- **Un solo exchange o wallet per volta.** Il file di CoinTracking non dice a quale exchange appartiene ogni movimento: nella finestra si sceglie che cosa si importa (*Exchange*, *Wallet* o *Transazioni Blockchain*) e il nome del wallet di destinazione, anche personalizzato. Su CoinTracking quindi si carica un exchange, lo si esporta, si cancellano i dati e si ricomincia con il successivo.
- **Sempre la stessa voce** per uno stesso exchange: voci diverse descrivono gli stessi movimenti in modo diverso e il programma non sempre li riconosce come doppi.

Crypto.com

Voce nella finestra	Che cosa importa
App CSV	L'export *Crypto Wallet* dell'app Crypto.com
Exchange CSV	Il file delle transazioni o gli estratti mensili di Crypto.com Exchange

Come scaricare i file è spiegato nel manuale con le schermate.

L'app

L'app esporta tre file con la stessa intestazione: *Crypto Wallet*, *Fiat Wallet* e *carta*. Con la voce *App CSV* si importa **solo il Crypto Wallet**, che si esporta dall'app scegliendo *Crypto Wallet* e un periodo di al massimo **3 anni** per volta (i passaggi sono nel manuale con le schermate). Lo storico anteriore al novembre 2022 può non essere scaricabile da sé: in quel caso va chiesto all'assistenza di Crypto.com. Gli altri due non contengono movimenti di cripto: si caricano dalle schede *Fiat Wallet Crypto.com* e *Carta Crypto.com*, con i pulsanti *Carica Dati Fiat Wallet* e *Carica Dati Carta*, e servono a seguire i saldi in euro e la loro giacenza media. Se un file del Fiat Wallet o della carta viene scelto con la voce *App CSV*, il programma lo riconosce e avvisa, con la possibilità di saltarlo o di importarlo comunque (i suoi movimenti risulterebbero sconosciuti).

- **Crypto Earn, staking, Supercharger e lockup dei CRO** diventano in genere trasferimenti interni dal Crypto Wallet ai sotto-wallet dell'app (*Earn*, *Staking*, *Supercharger*, *Fondi Bloccati*) e ritorno: non cambiano le giacenze di Crypto.com, mostrano solo dove si trovano le monete. Interessi e ricompense vengono importati come tali. I blocchi degli ordini limite invece non vengono importati.
- **Crypto Basket**: acquisti, vendite e ribilanciamenti vengono registrati sul sotto-wallet *Crypto Basket* dell'app.
- **Ricarica della carta con cripto** e **pagamenti in cripto** diventano vendite. Il cashback della carta è una ricompensa.
- **Trasferimenti verso e da Crypto.com Exchange** diventano prelievi e depositi da classificare: l'altra metà sta nel file dell'Exchange, che il programma registra come un wallet distinto (*Crypto.com Exchange*).

L'Exchange

Crypto.com Exchange offre due file: il **file delle transazioni** e gli **estratti mensili**. La voce *Exchange CSV* li legge entrambi, ma per ogni periodo va usato **un solo tipo**, per evitare movimenti doppi e incoerenti.

Il file delle transazioni si scarica dal sito crypto.com/exchange, con la lingua impostata sull'inglese: *Dashboard*, poi *Orders* nella barra a sinistra, scheda *Transactions*, periodo (al massimo **180 giorni** per volta), *Export* e *Export to CSV*. Quando il file è pronto si scarica dalla stessa maschera. Per coprire tutta la storia del conto servono quindi più file.

ether.fi

Il conto ether.fi Cash (Optimism) si importa dalla blockchain, con la voce *ether.fi Cash (OP)* in Gestione Wallet. L'unico file che si carica dalla finestra *Importazioni* è la cronologia della carta.

Il secondo conto di ether.fi, il *TradingSafe* su Ethereum, dove arrivano gli swap verso un'altra catena (per esempio USDC in WBTC), non va inserito a mano. Il programma lo trova dagli swap e dalle uscite del conto Cash, lo mette nello stesso gruppo wallet e lo importa insieme al conto Cash, senza nessuna chiave. Non compare nell'elenco di Gestione Wallet, che resta fatto solo dei wallet inseriti da te. Lo swap che esce dal conto Cash si abbina da solo all'entrata sul TradingSafe. Quello nel verso opposto (parte dal TradingSafe e arriva sul conto Cash come deposito) si abbina solo se è l'unica coppia possibile entro dieci minuti e i due valori non differiscono di oltre il 25%, perché fra le due catene non c'è un identificativo in comune. Negli altri casi restano due movimenti da classificare, mai persi.

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Spese della carta (CSV)	*transaction history* dell'app ether.fi	Spese con la carta (commerciante, categoria, importo, stato, cashback), più prelievi, swap, bridge e depositi del conto

Non aggiunge movimenti: completa le spese con la carta già scaricate dalla blockchain, quindi il conto deve essere in Gestione Wallet e già importato. Se i movimenti non sono scaricati fino all'ultima spesa del file, il programma propone di scaricarli prima.

- **Il valore in euro**: sulla blockchain si vede il token speso (weEUR, USDC...), valorizzato al prezzo di mercato. Il programma lo sostituisce con quello che la carta ha davvero addebitato.
- **Lo spread**: nelle note di ogni movimento, e in totale nell'anteprima, c'è la differenza fra il valore che il movimento aveva e quello reale. Positiva vuol dire che il movimento era valorizzato più della spesa. Il cashback maturato si scrive nelle note ma non entra nel valore.
- **L'anteprima**: prima di scrivere si vede cosa verrà corretto, con lo scarto di tempo di ogni coppia. Niente cambia finché non si conferma.
- **Solo le spese concluse** (*CLEARED*): quelle in attesa (*PENDING*) possono ancora cambiare importo, quelle annullate non sono avvenute. Le altre righe del file (prelievi, swap, bridge, depositi) non sono spese e si ignorano.
- **L'abbinamento non è per importo esatto**: le righe del file non hanno l'identificativo della transazione, e la blockchain porta un token e il suo valore in dollari. Il programma abbina per vicinanza di tempo (mezz'ora al massimo) e importo coerente (entro il 5%). Se due pagamenti sono ugualmente plausibili, o nessuno lo è, il movimento resta com'è ed è elencato fra i non abbinati.
- **Rileggere il file** è sicuro, anche se più recente: i pagamenti già abbinati si riconoscono dalle note e non si duplicano. Il file si conserva fra i documenti di supporto dei movimenti.

Exodus

Voce nella finestra	Che cosa importa
Transazioni (in prova)	L'export CSV delle transazioni del wallet Exodus

Exodus è un wallet non custodial. Il file riporta su una sola riga quello che entra e quello che esce, con la commissione di rete in una colonna a parte.

- **Depositi e prelievi** diventano trasferimenti cripto da classificare. Nei prelievi l'importo del file è quello arrivato a destinazione e la commissione di rete è in più: il programma registra il prelievo e la commissione come due movimenti.
- **Le ricompense di partecipazione di Algorand**, pagate fino al 2022, nel file compaiono come depositi: Exodus le riscuoteva con un invio di 0 ALGO al wallet stesso. Il programma le riconosce e le registra come premi, con la commissione di 0,001 ALGO come movimento a parte.
- **Gli scambi fatti dentro Exodus** diventano scambi fra cripto, ma non sono ancora stati verificati su un file reale: dopo l'importazione conviene controllarli.
- **Una sola fonte per ogni indirizzo.** Molte reti del wallet (Bitcoin, Solana, Algorand, le reti EVM e altre) si possono importare anche da *Gestione Wallet*, leggendo la blockchain. Per lo stesso indirizzo e lo stesso periodo va usata una sola delle due strade, altrimenti i movimenti risultano doppi.

Gate.io

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Spot Trade History	`Spot_TradeHistory_?.csv`	Gli scambi a pronti, con le commissioni
mydeposits	`mydeposits.csv`	I depositi
mywithdrawals	`mywithdrawals.csv`	I prelievi

I movimenti finiscono nel gruppo wallet preconfigurato di Gate.io.

I tre file si scaricano da pagine diverse del sito di Gate.io:

- gli **scambi** da *Spot Orders – Trade History*, con *All* come mercato e il periodo voluto,
- i **depositi** dalla pagina dei depositi recenti, con il suo pulsante di download,
- i **prelievi** dalla pagina dei prelievi, con il suo pulsante di download.

L'estratto conto generale che Gate.io prepara su richiesta (*Transaction History – request batch data*) è un file diverso, che il programma non legge.

- **Non aprire e risalvare i file** con un foglio di calcolo o un editor prima di importarli: per Gate.io basta che cambino gli spazi o la codifica perché il file non venga più riconosciuto.
- **Le commissioni** sono quasi sempre in **POINT**, il token sconto di Gate.io: vengono importate così come sono, e il programma segnala POINT fra i token senza prezzo. La segnalazione non ha effetti sul resto.
- **I prelievi**: la commissione di rete diventa un movimento a parte.
- **I tre file non coprono tutto**: conversioni, P2P e gli altri prodotti di Gate.io non hanno un import. Se dopo l'importazione restano giacenze negative (per esempio su USDT o GT), mancano probabilmente movimenti di quei prodotti, da aggiungere a mano.

KuCoin

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Spot Orders - Completed Trades	`Spot Orders_Completed Trades.csv`	Gli scambi a pronti, con le commissioni
Deposit List	`Deposit List.csv`	I depositi
Withdrawal List	`Withdrawal List.csv`	I prelievi

I movimenti finiscono nel gruppo wallet preconfigurato di KuCoin.

Per scaricare i file:

1. accedere a KuCoin e aprire la pagina *Export History* (`kucoin.com/account/download`, oppure *Orders – Spot Trade History – Export History*),
2. selezionare tutti i tipi di movimento e tutti i mercati, come periodo scegliere **1 anno** (il massimo per ogni export), lasciare il fuso **UTC-0** e, se si sono usati sotto-conti, spuntare *Includes Sub-Accounts*,
3. scegliere il formato *.csv* e confermare,
4. quando KuCoin avvisa che l'export è pronto, scaricarlo (il collegamento resta valido 30 giorni),
5. ripetere per ogni anno: KuCoin permette circa 20 export al mese.

KuCoin prepara un archivio ZIP con molte decine di file (spot, margin, futures, P2P, Earn e altri): il programma legge i tre della tabella, gli altri si possono lasciare da parte. Lo storico più vecchio va chiesto all'assistenza di KuCoin.

- **Gli scambi**: la commissione diventa un movimento a parte. Un ordine eseguito in più parti occupa più righe, anche identiche, e ognuna diventa uno scambio.
- **I prelievi**: nel file l'importo è quello arrivato a destinazione e la commissione di rete è in più. Il programma registra il prelievo e la commissione come due movimenti.
- **I futures non sono importabili**: il loro file elenca solo le esecuzioni dei contratti, senza il risultato delle posizioni.
- **I tre file non coprono tutto**: Earn, premi, conversioni e trasferimenti fra i sotto-conti non hanno un import. Se dopo l'importazione restano giacenze negative, mancano probabilmente movimenti di quei prodotti, da aggiungere a mano.

MiniPay

MiniPay si importa dalla blockchain (rete Celo, voce *MiniPay (CELO)* in Gestione Wallet). L'unico file che si carica dalla finestra *Importazioni* è la cronologia della carta.

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Spese della carta (CSV)	*card history* dell'app MiniPay	Commerciante, importo addebitato in dollari e importo originale di ogni spesa con la carta

Non aggiunge movimenti: completa le spese con la carta già scaricate dalla blockchain, quindi il wallet MiniPay deve essere in Gestione Wallet. Se i movimenti non sono scaricati fino all'ultima riga del file, il programma propone di scaricarli prima.

- **Il valore in euro**: sulla blockchain si vedono solo gli USDT usciti, valorizzati al prezzo di mercato. Il programma li sostituisce con quello che la carta ha davvero addebitato: l'importo originale se è in euro, altrimenti l'addebito in dollari al cambio BCE del giorno.
- **Lo spread**: nelle note di ogni movimento, e in totale nell'anteprima, c'è la differenza fra il valore che il movimento aveva e quello reale. Positiva vuol dire che il movimento era valorizzato più della spesa.

- **L'anteprima**: prima di scrivere si vede cosa verrà corretto. Niente cambia finché non si conferma.
- **I pagamenti in attesa** (*pending*) con un importo si abbinano come gli altri. Il ponte della carta trasferisce dalla Safe due volte al giorno (verso le 06:00 e le 18:00 UTC) e lo stato *settled* del file arriva dopo, quindi un pagamento ancora in attesa può essere già uscito dalla blockchain. L'abbinamento resta per importo esatto: se il trasferimento non c'è ancora, il pagamento non trova il suo movimento e non si tocca niente. Un movimento abbinato a un pagamento in attesa riporta nelle note «pagamento in attesa di conferma». Rileggendo un file più recente in cui quel pagamento è concluso con gli stessi importi la nota si toglie, il valore non cambia. Se l'importo è cambiato il movimento resta com'è e viene segnalato. Le preautorizzazioni a importo zero (PayPal, Amazon Prime) si ignorano.
- **La data è quella del pagamento con la carta.** Il movimento della blockchain porta l'ora del giro del ponte (06:00 o 18:00 UTC), non quella in cui hai pagato. Quando i pagamenti di un movimento sono tutti conclusi (*settled*) e la somma torna, il movimento unico si **divide** in uno per pagamento, ognuno con l'ora del suo pagamento e il suo valore reale, oppure, se il pagamento è uno solo, si **sposta** all'ora del pagamento. Ogni pezzo porta nelle note il suo pagamento, la quota di valore salvato e da quale movimento della blockchain viene, e resta nello storico delle modifiche (da lì si vede com'era il movimento della blockchain). Se la somma non torna non si abbina e non si divide niente.
- **Quando il movimento resta all'orario della blockchain.** Il valore reale e le note si scrivono comunque, ma l'orario no se un pagamento è ancora in attesa (la divisione si fa alla prima importazione in cui il file li dà tutti conclusi), se il movimento è legato ad altri (classificato, con una commissione) o se anticipare l'orario renderebbe negativo il saldo di quel token nel wallet, per esempio perché una ricarica è arrivata fra il pagamento e il giro del ponte. Il riepilogo dice il motivo di ogni caso.
- **Rileggere lo stesso file o riscaricare i dati non duplica niente.** Ogni pezzo ha il suo riferimento nelle note, quindi un secondo passaggio non rifà nulla. I movimenti già abbinati con la regola precedente, che raccolgono più pagamenti, si dividono alla prima importazione dopo l'aggiornamento. Un nuovo scaricamento della blockchain non ricrea il movimento originale: riparte dopo l'ultimo blocco, che i pezzi conservano, e salta comunque le transazioni già abbinate. Data e ora della spesa sono quelle del pagamento con la carta, e le plusvalenze e le giacenze si calcolano a quell'istante.
- **L'abbinamento è per importo esatto**: i pagamenti non hanno l'hash della transazione. Se un importo non coincide, il movimento resta com'è ed è elencato fra i non abbinati.
- **Rileggere il file** è sicuro, anche se più recente: i pagamenti già abbinati si riconoscono dalle note e non si duplicano. Il file si conserva fra i documenti di supporto dei movimenti.

Nexo

Voce nella finestra	Che cosa importa
CSV 11 colonne (in prova)	L'export delle transazioni nel formato da settembre 2026, con le colonne *Fee* e *Fee Currency*
CSV 9 colonne (in prova)	L'export delle transazioni nel formato precedente, senza commissioni

Il file si scarica dal sito di Nexo: *Transactions* nel menu in alto, poi a destra un periodo che copra tutta la storia del conto, tutti i tipi di transazione, tutte le monete, ed *Export*.

Le due voci leggono lo stesso export in due formati: si sceglie quella che corrisponde al numero di colonne del file (gli export scaricati prima di settembre 2026 e salvati sul disco restano a 9).

- **Gli interessi**, anche quelli dei depositi a termine, diventano ricompense di Earn.
- **Exchange** diventa uno scambio fra cripto, con la commissione come movimento a parte (solo nel formato a 11 colonne, l'unico che la riporta). Il cashback dello 0,5% sugli scambi è una ricompensa.

- **I "Top up Crypto" promozionali** (Campaign Rewards, Welcome Bonus, Cash-back Promo) diventano ricompense, gli altri depositi.
- **I depositi a termine** (Locking e Unlocking) sono spostamenti interni e non vengono importati.
- **EURX**, la rappresentazione dell'euro di Nexo, viene registrato come euro.
- **Il controvalore** del file è in dollari: il programma non lo usa e ricava il valore in euro da sé.
- **I trasferimenti verso e dal Nexo Pro** diventano prelievi e depositi: i movimenti del Pro stanno nei suoi file, descritti più sotto.

Nexo Pro

Voce nella finestra	File	Che cosa contiene
Storico ordini (nexo_pro_trade)	`nexo_pro_trade`	Gli ordini eseguiti sul Pro
Depositi e Prelievi (DnWHistory)	`DnWHistory`	I trasferimenti fra il Nexo e il Pro

Il Nexo Pro è un conto a parte, ma sta nello **stesso gruppo wallet del Nexo**: i trasferimenti fra i due restano interni al gruppo. I due file si scaricano dalla cronologia delle transazioni del Nexo Pro, per tutti gli anni in cui lo si è usato.

- **Gli ordini eseguiti** diventano scambi fra cripto, con la commissione come movimento a parte. Il file non riporta l'importo pagato nella seconda moneta: il programma lo calcola come quantità per prezzo di esecuzione. Gli ordini annullati non vengono importati.
- **Depositi e prelievi del Pro** sono sempre trasferimenti da e verso il Nexo: diventano depositi e prelievi da abbinare ai "Transfer To/From Pro Wallet" dell'export del Nexo. L'abbinamento si fa con *Assegnazione Automatica* in *Analisi Crypto – Classificazione Depositi/Prelievi*, oppure a mano.
- Conviene importare **anche l'export del Nexo** per lo stesso periodo, altrimenti i trasferimenti restano senza la loro metà.

OKX

Voce nella finestra	Che cosa importa
Funding	L'export *Funding History* del conto Funding
Trading	L'export *Trading History* del conto Trading
Formato storico	I CSV di OKX letti dal vecchio importatore

La strada consigliata sono le **API**: con il pulsante *Exchange API* della scheda dei movimenti si inserisce una chiave in **sola lettura** (senza permessi di trading né di prelievo), con secret e passphrase (il pulsante non c'è nell'edizione distribuita dal Microsoft Store).

Lo scaricamento dalle API

Le API coprono tutta la storia del conto, Funding e Trading, fino al 2021. Altre cose da sapere:

- **Gli interessi di Simple Earn**: OKX li restituisce solo per l'ultimo mese, quindi conviene scaricare almeno una volta al mese. Per i giorni che mancano, nella scheda *Particolarità OKX* della finestra *Exchange API* c'è un'opzione (spenta all'inizio) che li calcola da saldo, sottoscrizioni e riscatti: il totale di ogni periodo è esatto, la divisione per giorno è una stima.

- **Uno scaricamento incompleto non importa nulla**: se OKX interrompe la risposta, si riprova più tardi senza perdere movimenti.
- **La carta OKX**: il programma trova da solo il wallet della carta sulla rete X Layer, lo mostra nella scheda *Particolarità OKX* e ne importa i movimenti.
- **Liquidazione, riduzione automatica (ADL) e consegna a scadenza** di perpetui e futures: dalla versione 1.0.67 si importano come una chiusura (il contratto si chiude, il margine rientra, perdita o profitto e commissione come per ogni chiusura). Una liquidazione ha in più la **penale di liquidazione**, un addebito per derivati a parte (*Penale liquidazione*), e quando la perdita supera il margine OKX copre la differenza: il *Clawback* è un piccolo accredito da derivati. Il margine di una posizione liquidata non rientra nel saldo: si vede dalla somma dei movimenti.
- **Posizioni aperte con la versione 1.0.66 e chiuse dopo l'aggiornamento**: quella versione registrava il margine messo all'apertura come un prelievo da classificare. Alla chiusura il margine rientra con un deposito *Rientro margine*, anche lui da classificare. Alla fine dell'importazione il programma propone di abbinarli, e lo si può fare anche dopo con *Abbina rientro del margine* (menu dei movimenti, *Altre modifiche*). Si spuntano i prelievi del margine di quella posizione, perché i prelievi di allora non dicono il contratto: il prelievo diventa un blocco di collaterale e il rientro uno sblocco, così il costo di carico segue il margine. Il margine che non è rientrato (il funding pagato prima dell'aggiornamento, che la 1.0.66 non importava) diventa un addebito per derivati alla data della chiusura. Si abbina solo una posizione chiusa del tutto, e si annulla come ogni altra classificazione. Se fra il prelievo e il rientro c'è una chiusura registrata dalla 1.0.66 l'abbinamento non si fa: una parte del margine potrebbe essere già rientrata con lei, e il margine non rientrato risulterebbe un addebito per derivati che non c'è stato.
- **Le opzioni** non sono ancora gestite: le loro righe entrano marcate come derivati, ma non sono state verificate su dati reali e la scadenza e l'esercizio non diventano movimenti. Perpetui e futures sono invece gestiti (vedi Derivati: come vengono calcolati).

I file CSV

Se si usano i file, vanno esportati **entrambi i conti**, Funding e Trading, perché ciascun file contiene solo una parte dei movimenti. Si scaricano dal sito di OKX: *Assets – Order Center*, scheda *Trading history* oppure *Funding history*, pulsante *Download*, periodo e *Export*. La schermata mostra solo gli ultimi 90 giorni, ma il file scaricato copre tutto il periodo scelto.

- **Il fuso orario**: il nome del file dice "UTC0" ma gli orari sono nel fuso scelto sull'account OKX al momento dell'export. Gli export recenti lo dichiarano nella prima riga e il programma lo usa, per quelli che non lo dichiarano assume l'ora italiana.
- **I giroconti** fra Funding e Trading e le sottoscrizioni e i riscatti di Earn non vengono importati.
- **Le commissioni** del Trading diventano un movimento a parte. Quelle di rete dei prelievi sono già comprese nell'importo prelevato e non si possono separare.
- **Le conversioni** dell'app OKX (*Convert*) diventano scambi.

Formato storico è il vecchio importatore, rimasto per chi lo usava: per i nuovi import si usano le API oppure *Funding* e *Trading*. Come per gli altri exchange, per uno stesso periodo si usa una sola fonte.

Tatax

Tatax, come CoinTracking, è una piattaforma di rendicontazione da cui si esportano in CSV i movimenti di exchange e wallet.

Voce nella finestra	Che cosa importa
CSV	L'export CSV nel formato attuale di Tatax
Formato storico	L'export CSV nel formato precedente, letto dall'importatore interno

- **Un solo exchange o wallet per volta**: nella finestra si sceglie che cosa si importa (*Exchange*, *Wallet* o *Transazioni Blockchain*) e il nome del wallet di destinazione, anche personalizzato.
- **Sempre la stessa voce** per uno stesso exchange, per non avere movimenti doppi.
- Con il *Formato storico* i token in staking o in lending, che Tatax scrive con un'estensione (per esempio `ETH.STAKING@BINANCE`), tornano al loro nome, così prezzi e LIFO restano quelli della moneta.

GIACENZE CRYPTO